



Sancio Panza

A. Briano

ANNO II.



Brindisi 28 Gennaio 1906



NUM. 4

Abbonamento

Anno Lire 4.00
Un numero » 0,05

Inserzioni

Prima pagina L. 1,00 la linea — Seconda L. 0,75
Terza L. 0,50 — Quarta da convenirsi

Indirizzare

Lettere, Cartoline, Vaglia, Fermo Posta, BRINDISI

CONTO CORRENTE CON LA POSTA

AVVISO PERMANENTE

Sono pregati i lettori, gli amici i conoscenti, e tutte le persone che s'interessano di quanto si stampa sul « Sancio Panza » di non rompere più le scatole alle persone che ne curano la pubblicazione.

Sinora con questi petulantissimi secantoni si è stati molto indulgenti: per l'avvenire, restano avvisati, quando hanno da fare lagnanze od altre comunicazioni, si dirigano direttamente al Gerente responsabile, che firma e sottoscrive il giornale

Le feste di Carnevale

Suonate, o pifferi,
Trombe, cornette;
Sentite il Sindaco
Quel che promette.

Ti chiama i Circoli
E inneggia a loro,
Chè tosto mettansi
Al gran lavoro.

E come seppero
Per esperienza,
A coro gridano:
Beneficenza!

E tutto il popolo
Fatto contento,
Si sgola e applaude
All'argomento.

Grida al miracolo
Di tante cose,
Certo per Brindisi
Meravigliose.

Tempo non perdesi
Che un Comitato,
Quel che far debbasi,
Ha già pensato.

I piedi affilasi
Giovan Casilli,
Perchè ne l'agile
Danza più brilli.

E con sollecita
Cura Musciacco
Le scarpe s'ordina
Con molto tacco.

Per i piacevoli
Pranzi mondani
Si mette all'ordine
Perin Magliani.

E ben consiglia:
Coll'avvocato
Sandrin, l'affabile
Compagno amato,

Che manda al diavolo
Cause e clienti,
Per i nuovissimi
Festeggiamenti.

Anche il lunghissimo
Nostro Pretore
Ritempra l'anima
Ad un amore.

Coco promettesi
Segnare a dito
Tutte le femine
Senza ma ito,

Per quelle facili
Care imbasciate,
Che poi prestissimo
Son rifiutate.

Infaticabile
N il tempo istesso
Scrupolosissimo
Col gentil sesso.

Del vecchio armadio
Consiglio Pietro
Pulisce gli abiti
Davanti e dietro.

Compra una zazzera
Nini Dionisi,
Per ben conquistare
Gli amati visi.

Ancora abbellasi
Di più il sembiante
Del baffutissimo
Ciccio Passante.

Alf edo Mazari
Fa già divorzio
Da la sua carica
Là nel Consorzio.

Tutto dimentica:
Zolfi, solfati,
Cambiali all'ordine,
E grattacapi,

Ballar la pizzica
Vuol nella danza
Con invincibile,
Ferma costanza.

Pur anche l'agile
Simon Pasquale,
Vuole spassarsela
Nel Carnevale,

Ed il suo simile
Ernesto Bianchi
Grida che all'ordine
Nessuno manchi.

Suonate, o pifferi,
Corni, tromboni,
Passan le maschere
Per i veglianti.

Suonate unisono
A perdiffiato!
Vedete Brindisi
Com'è cangiato.

?



Questi che in linee armoniche
O lettor mio, vi mostro
E' pur l'amabilissimo
Don Antonuccio nostro;
Con noi fu sempre amabile
Non protestò giammai
Da vero e compitissimo
Consol del Paraguai.

Sancio in salotto

UN BENE AUGURATO ADDOTTORAMENTO

E' canone di cortesia amichevole, allorchando un giovane consegue una laurea invitare tutti gli amici e come suol dirsi, bagnarla. Così la laurea del Dott. Antonelli fu festeggiatissima la sera di martedì scorso, e non solo bagnata, ma qualche cosa di più...

Egli oltre i parenti e gli amici intimi, non dimenticò i vecchi compagni, che vissero con lui le manolate di Cerquetti; intendiamo dire di quei giovani scapestrati che formano la Redazione del Sancio Panza. Credevamo d'essere invitati ad una refezioncella, ma appena entrati in casa Antonelli ci si parò dinanzi una sontuosissima tavola da pranzo, e dirigendo il naso verso la cucina ci accorgemmo che non c'era da scherzare!

Finalmente l'ora è arrivata, gli invitati sono tutti presenti, e ad uno ad uno prendiamo posto. Il primo posto è riservato al buon vecchietto Don Antonio, il quale è tutto giulivo per la lieta festa in onore del suo Peppino; tutti gli altri siedono a corona, e notiamo ben presto il feroce ostracismo bandito contro tutte le donne. Ad esse si vieta di entrare; ma per intercessione dell'ottimo Alfredo Zaccaria, esse ottengono di poter imbandire un'altra tavola nell'attigua sala.

I piatti vanno vuoti e ritornano pieni grazie ad un servizio inappuntabile diretto dalla bravissima Signora Angelica Di Mento.

Il mondo medico brindisino è largamente rappresentato: Notiamo infatti i Dottori Tatulli, Lanzillotti, Maffei, Giorgino. Sono presenti pure Don Giovanni Di Mento, il dottor D'Ambrosio, Procenzano, Zaccaria, Brancasi e il signor Maurino.

Arriviamo al momento dei brindisi augurali, ma tutti credono bene di dover tacere. Infatti per festeggiare la laurea di un loro collega, non v'era altro argomento se non quello d'inneggiare alla mortalità e ai morbi crudeli!!

Ma i brindisi piovvero ugualmente da parte dei bravi nipotini del Dottor Antonelli: Umbertino Catanzaro nel suo abito talare ci regalò una bellissima predica in versi, che la tirannia dello spazio ci vieta di riportare. Indi suo fratello Pasqualino, che per quanto minuscolo ha un'anima di vero poeta satirico, ci regala alcune macchiette degli invitati.

I Redattori del Sancio Panza ne rimangono addirittura entusiasti, e subito domandano la sua collaborazione al giornale.

Parla per ultimo l'altro nipote Vito Maurino, con belle frasi di augurio all'amato zio, e tutti gli invitati applaudono ai piccoli oratori.

Indi gustiamo una crema squisissima del caffè, dolci, liquori ed uno scelto repertorio di musica, che ci regala il gramofono del signor Maurino.

Dico io: si poteva essere più compiti di quanto lo fu la famiglia Antonelli? Gli invitati ebbero per essa le più cortesi parole di ringraziamento, e pel festeggiato Dottore gli auguri d'una splendida carriera professionale.

×

FIORI D'ARANCIO

Il nostro simpatico ed attivo amico Eugenio Carlucci, il 15 del volgente mese

univasi in matrimonio con la colta e distinta signorina Giuseppina Vanini dell'Ing. Giuseppe di Milano.

La gentile e simpatica coppia dopo un breve soggiorno in Brindisi è ripartita per Milano.

Ai giovani sposi giunga gradito l'augurio sincero del « Sancio » di una vera felicità e prosperità.

×

La nostra Dolcinea migliora sempre. Auguri!

Vice-Dolcinea

L'onorevole Chimienti

con decreto ultimo veniva nominato professore ordinario di Diritto Costituzionale all'Università di Cagliari.

Nel fare col nostro rappresentante politico i dovuti rallegramenti gli ricordiamo anche di interessarsi e fare delle pratiche presso il Ministero delle Finanze per farci togliere la nuova odiosissima tassa sullo spirito del.... Sancio, che ultimamente ci hanno voluto imporre.

Favolette morali

Il conflitto

Un gran conflitto in Brindisi di recente è scoppiato fra il Sindaco e il Presidente d'un certo Patronato;

questo dirige ai Circoli voti ed eccitamenti e quello oppone subito cento altri impedimenti,

MORALE:

E' peccato mortale ballare in carnevale.

Il rincaro dei viveri

Del gran Circo gl'impiegati han promosso agitazione perchè viveri e pigione qui si pagano salati e minacciano sul serio che faranno un putiferio!

MORALE:

Trovan sempre dei motivi Per far chiasso i sovversivi.

La pipa e i violini

Un giorno Paganini accese con diletto una pipa a dispetto di tanti violini.

I quali a quando a quando, nella fumosa stanza, movevano lagnanza le corde rallentando.

Ei sente la magagna delle gelose corde e chiede un monocorde al Capitan Montagna.

Questi prende un tantino La pipa per modello,

su vi stende un modello e... crea un violino!

MORALE:

Ragazzi rispettate Le pipe intartarate.

La conferenza

Un tale nell'urgenza di erotico tormento lesse una conferenza in un trattenimento, e per un paio d'ore cantò d'arte e d'amore

MORALE:

Imparate a non toccare Chi volesse amoreggiare.

HODIE

Studio psichiatrico - patologico del Professore Lombroso

Degne di studio e oggetto della scienza possono essere tanto le anomalie che caratterizzano il tipo nella sua vita fisica ed esteriore, quanto le irregolarità che si manifestano negli uomini, che sono preposti agli interessi e all'amministrazione della cosa pubblica, osservando le sensazioni, i movimenti, i pensieri che emanano dai loro cervelli. Bisogna spiegare le volizioni distinte, le impulsioni volontarie del cervello alla periferia per certi punti della sostanza grigia; bisogna vedere le circonvoluzioni frontali di destra e di sinistra, l'eccitamento nervoso, le contrazioni muscolari; bisogna determinare le cause che possono essere transitorie, quali l'estrema fatica, l'inquietudine, lo scoramento, i disappunti

Voi potete così, mercé questo studio di analisi, e d'induzioni, darvi la spiegazione dei voti, dei deliberati, della volontà di un'assemblea o d'una pubblica amministrazione.

Come voi potete studiare e presentare l'individuo dai caratteri esteriori e dalle anomalie dei suoi centri motori; così di un consiglio comunale mettetevi ad osservare la spina dorsale, gl'indebolimenti del sistema nervoso, la lenta e incompleta trasmissione di ogni volontà deliberativa, l'incertezza dei movimenti articolari, la disfasia, l'isterismo convulsivo, le facoltà mentali in disordine, l'eccitamento della suggestione propria o di altri agenti dinamogeni, l'eretismo che precede l'attacco e poi dà posto alla crisi, la mania e la cocciuta perseveranza nei propositi errati, la monomania, la megalomania, l'esagerazione del sentimento dell'ordine, gli accessi intermittenti e apople-

tici: tutto, tutto insomma potete osservare, e come di una personalità, così di una amministrazione, potete con precisione scientifica presentare il tipo.

Solo così potete spiegarvi i suoi movimenti incerti, disordinati e le bestialità che si commettono.

E' anche possibile che altri centri si attardino ad un lavoro lento in controsenso e darvi quelle opposizioni, che gl'insuccessi fan seguire un rallentamento nelle attività primogene.

Questo è il metodo della scuola positivista sperimentale, per aversi la prognosi e la diagnosi d'una amministrazione malata.

LOMBROSO

Per copia conforme: SANCIO PANZA

SI AFFITTA palcoscenico del Teatro Verdi con rispettivi gabinetti e spogliatoi. Per trattative rivolgersi a palazzo Schirmunt.

TEATRO VERDI

Si avvisa il colto pubblico, l'incitata guarnigione, il capitolo, le congregazioni tutte (meno quella di Carità) le società operaie, cooperative e anonime, la Camera di lavoro, le leghe di resistenza e tutto il resto dell'umanità che finalmente l'entrante mese e per essere più precisi nei giorni 3 e 4, la compagnia Fumagalli, darà due recite al Verdi.

Benedetta la barba di San Bartolomeo!

Eccovi accontentati lettori infami, empie lettrici che non siete mai contente. Il vostro Arturo, anche stando a letto, ha pensato a voi e ve lo ha fatto aprire il benetto Teatro.

Egli ha consigliato la compagnia di trattare direttamente con la giunta, disinteressandosi completamente, mosso soltanto dal vivo desiderio di farvi contente.

E vi è infatti riuscito poiché il Fumagalli, trasformato per la circostanza in Fumagallino, ha ottenuto con un pò di

« gira e gira e fai la rota, »

quello che il nostro don Vincenzo e lo stesso Arturo non avrebbero potuto mai ottenere.

E per ora accontentiamoci di questa apertura. Per lo appresso rivolgiamo quest'umilissima preghiera alla nostra giunta, che dopo tutto è composta di nostri buoni lettori ed abbonati, che la medesima sia pure larga per non dir prodiga, quando si tratta di aperture di Teatro e che incoraggi ed aiuti con sussidii le buone compagnie che qualche

volta potranno giungere in questa nostra città molto e volentieri dimenticata da Dio e dagli uomini. E parlando di sussidii a Teatri è bene che i lettori sappiano che la stessa compagnia Fumagalli, ha ottenuto a Benevento lire 200 di sussidio per ogni sera e per otto recite e che a Foggia ha ottenuto dal Municipio e Teatro e luce gratis.

Senza commenti; il lettore se ha un pò di zucca in sale se li farà da sé, se poi non ne ha affatto peggio per la buon'anima di sua suocera, noi non abbiamo che fargli.

IO

L'inaugurazione della farmacia Musciacco

La nostra reclame alla farmacia è stata l'ultimo, se vogliamo, nel giornalismo brindisino. Comprendiamo che dell'apertura di una nuova bottega di medicine c'è poco da rallegrarsene, quando la stampa deve invece salvaguardare la salute e il buon umore del pubblico.

Ma quando un malanno ci sovrappiunge tra capo e noce del collo, si ricorre all'opera tanto odiosa del medico, il quale prescrive, e qui rientra l'opera del farmacista.

Quella sera la classe dei nostri medici si fece un dovere d'intervenire numerosa ad accreditare la futura clientela, e il Dott. Guido la ricevè con espansione cordiale, dimostrando ch'egli è al caso di servire ad ogni richiesta di medicine e di analisi chimiche.

Inutile aggiungere che agl'intervenuti furono serviti ottimi rinfreschi, consistenti in bicarbonato, olio di ricino, sale inglese, diacridion, olio di Croton enteroclistmi Cantani, calomelano ecc, ecc.

Indi si passò alle firme in un album-ricordo, da contenere i più elevati e nobili pensieri dei presenti alla festa. Eccone taluni:

Io sono per la distruzione completa dell'umanità. Radicalismo in vita e in morte, e positivismo filosofico sempre....

PADALINO

Io invece sono per la sanità pubblica; appunto per questo sono Ufficiale sanitario e mi trovo in contraddizione con quello.

TATULLI

Datemi uno specifico per la cura ricostituente dei capelli, e sarò con voi.

BARNABA

E se uno non ci ha la borsa pronta come ti resta? E se i bisogni del Tizio sono verbigratia molti o il Tizio non ci ha neppure utensili, con licenza parlando domestici? Che glieli fa la Commissione? E allora chiamatela di beneficenza che almeno ci salverete l'apparenza.

Se si dovesse andare dietro a tutti i Tizi o i Caii nuovi venuti starebbero freschi i Brindisini perchè non tutti se ci hanno di casa loro un buon servizio prima di venire.

E la pace domestica, come ce dicevo sopra, me la saluta lei con questi attentati alla borsa?

Come consiglio propongo: ognuno s'abbia il servizio che ci ha e se lo vuole nuovo se lo faccia fare a sue spese altrimenti ti commette una grossa boglieria.

Con la quale la saluto e sono sempre il suo

SOR ANGIOLINO

Questa sera al Teatro Verdi La Locandiera e La figlia di Jefe.

I boxer a Brindisi

Sotto la brillante divisa di primo ufficiale della nave Osyris della Società Peninsulare abbiamo scoperto un'abile e forte *boxeur*.

Egli infatti si è rivelato al pubblico brindisino dando prova della sua valentia su un ragazzo appena dodicenne, Cesare Busetto figliuolo al fanalista del Canale Pigonati.

Il ragazzo mentre trastullavasi in prossimità della pista, dove gli ufficiali inglesi si svagano con i loro giuochi preferiti, veniva senza un giustificato motivo malmenato percosso dal gallonato *boxeur*, il quale interruppe la sua

La ragione era semplicissima: confrontando la polizza coi pezzi della macchina, se ne trovava uno in meno. Ma il Direttore si ostinava a volerla ritirare, e siccome gl'impiegati tenevano duro, egli noleggia una carrozzella, vi si sprofonda dentro, e corre difilato all'officina. (Ad un punto del Corso arriccia nervosamente i baffi, alza il capo ad un balcone, ma ahimè! lo vede deserto.)

Dopo poco torna in Dogana con un fenomenale involto di carte e di tavole, per far vedere che quel pezzo non è richiesto, che la macchina può a lui consegnarsi.

Il nostro amico Catenaccio armato di santa prudenza, gli ripete che questo è impossibile, mentre il Direttore dà furiosamente un pugno sulle carte e le lacera, protestando come un tedesco e bestemmiano come un turco. Tutto il personale della Dogana corre a calmare i suoi bollenti spiriti, e riesce a stento a metterlo fuori colle buone.

Per carità, signor Direttore, noi vi scongiuriamo per bene dell'oscurità elettrica di essere meno nervoso.

Il buio cittadino vivamente s'interessa della vostra salute.

L'ELETTRICO

...al Trotto

I prossimi lieti eventi non sono certo i fidanzamenti e i matrimoni di tutti quanti i Redattori del giornale, come qualcuna vorrebbe far credere.

Ma saranno il frutto dell'ultimo mese di gravidanza, in cui si trova la Redazione del Sancio. Saranno tre parti felicissimi, che costeranno fatica e dolori alla povera madre, la quale non bada a sacrifici, quando v'è da soddisfare il gusto del pubblico e dei lettori.

Non dimentichiamo dire dei tre grandi eventi che si preparano.

Chi vi pare?

I festeggiamenti

Carnevale — Dov'è andata la proposta del Sindaco? Dove si sono squagliati i componenti del Comitato già composto? Perché la beneficenza di Monsignore ha fatto dimenticare quella del Patronato scolastico?

Enigmi crudeli!

Ieri l'altro una barca peschereccia rinvenne dietro la Pedagna grande, il grandioso programma, che già era stato redatto dalla Commissione, e che poi fu gettato in mare perchè non si sapeva cosa farne.

Noi lo abbiamo trovato interes-

santissimo, e gelosi lo teniamo nascosto come un prezioso cimelio, per pubblicarlo intero nel prossimo numero doppio di Carnevale.

Il Municipio di Brindisi, visto e considerato che le guardie di piazza non sono mai sufficienti per migliorare l'ottimo disimpegno del loro servizio, ha deciso di bandire un concorso di altri cinque posti nell'esercito del generalissimo Maggior Coccozza.

Sappiamo che le domande pervengono ogni giorno, tanto che a chiusura di concorso, si prevede il numero di qualche migliaio di concorrenti.

Fra essi vi è pure il nostro amico Luigi D'Accico fu M. il quale veramente vorrebbe essere l'Assessore del ramo, ma trovando opportuno che bisogna far carriera, ha deciso d'incominciare come semplice guardia.

Uno scomparso — Non vediamo da parecchio tempo Pietruccio Magliano. Abbiamo messo sulle sue tracce i nostri diecimila redattori e corrispondenti di viaggio, ma ancora non l'hanno scoperto. A piazza Sedile, in via Angeli, al Circolo Cittadino, in piazza Concordia, tutte le ricerche sinora sono state infruttuose.

Abbiamo telegrafato a Roma al nostro corrispondente Angiolino Lupi, e ne aspettiamo la risposta da parecchi giorni.

Il silenzio, però, ci fa bene sperare.

Al prossimo numero pubblicheremo una lunghissima e interessante corrispondenza da Algeiras, speditaci dal nostro collaboratore Oronzo Cappelli, specialista in cose militari e in questioni internazionali.

I nostri lettori se ne interesseranno molto, e ci saranno grati come in simili occasioni noi non badiamo a spese vistose, per metterli a giorno dei fatti della grande politica.

in giro un foglio anonimo

chi si fan-

armi leali ed a viso...
piamo francamente questo pessimismo ed incivile sistema, sventuratamente ancora in voga nella nostra città, e per i primi, additiamo al pubblico disprezzo l'autore o gli autori dello screanzato libello.

LA REDAZIONE

Prossimamente al

TEATRO VERDI
Cinematografo Parlante

LA SFINGE

Sciarada

Di Pindo, del Parnaso, di Elicona Varcaro i vati il ripido sentiero: Giunti, di alloro la immortal corona Mertaro ne' lor versi e pel primiero.

Nell'orsa, e nell'apposto, che davvero Danno il secondo, ognor si udrà che suona De' vati tal gloria, infin che dona Vita ai mortal di Dio l'alto pensiero.

Le belve che nel terzo stan fermate, Se udisser di lor carmi il raro incanto, Sarebber di ferezza anco spogliate.

Nella città, che dell'intier soltanto Dell'orbe porta epiteti, vantate Fur l'opre loro, più che in altre, oh quante

Spiegazione del giuoco precedente

— Lo Specchio —

Premio per questo numero
Uno di quei tali vasi... di Grottaglie

Piccola Posta

Rusmunda — Il giornale è per tutti e tutti dobbiamo accontentare. Non possiamo sopprimere le corrispondenze private. Se vi scandalizzano... vi autorizziamo a non leggerle.

Don Mario — Ghiottone! Mangere tutti i pasticciotti che il bravo Columbo espone nel Buffet del Teatro? Faresti indigestione. Una stretta di mano.

Raffaele — E che ti posso far io se ti fanno male i piedi. Prova i piediluvii.

Elsa — Peccato! E a dire che con tre numeri si potrebbe cambiare posizione! Interpella però il tuo confessore e questi senza dubbio ti consiglierà di giocare al lotto. Ciao.

Malatesta — Lo avevo già pensato che l'avresti scambiata per una maschera. Forse perchè aveva il viso coperto di belletto, o ti impressionò il pennacchio?

Signorina dalla p. u. — Quella di addormentarsi a Teatro è una bruttissima abitudine. Come, non ti piacque la Fiaccola sotto il Moggio? No, no, niente nastro in testa. Tanti saluti.

Rosario — Gradiremo sempre una vostra visita, ma non venite a mani vuote!... Ogni sera in Via Ferrante Fornari dalle 18 in poi.

Corrispondenze private

Biondina — Rivedendoti si è riaccesa fiamma divoratrice. Caldi bacioni.

Ester — Nella Tribuna puoi leggere 227 Ti bacio la destra Cocco

Musmé — Sempre, sempre a te è rivolto il mio pensiero, A questa sera, Angelo adorato!

Manon — E' devota la tua cameriera? So che ti vuole tanto bene. A messa non vado.

N... Si, grazie, ho compreso, anche tu mi vuoi bene! Saremo felici, adorata, felici come gli angeli in cielo. Aspettami passaggio D. G.

Taliput — Comprendo - Copri male. Giovedì sera ma-

Nilicor

luti e saluti, tua

Bolerini. Baci.

Rosetta — Brava - una buona volta di qua. Guarda di non farmi compromettere. Alla solita ora.

Nini — Come potrei dimenticarti? Gli affari spesso mi distolgono, Vivi tranquilla

Fiera — Te l'ho detto, quel vestito è antipaticissimo! Vuoi farmi dispetto? Ti sbagli, carissima, ci metto poco a dirti addio

Gerente Resp. Raff. Della Malva di Vino.

Tip. Durano, Brindisi

PER LA LUCE ELETTRICA

Per migliorare il servizio dell'oscurità elettrica, giunse la settimana scorsa nella nostra Dogana una nuova macchina per l'officina. L'egregio Direttore corse a ritirarla, ma qual meraviglia non fu la sua, nel vedere che non gliela si voleva lasciare!